

Cory Aquino destituita 24 gena, 'i e dichiara guerra alle (lucci rosse)'

Stoccolma / Caccia all'uomo sulla base di pochi indizi

«VE' E' COLLE E' E'»

Un uomo ha inseguito invano l'assassino - Una pallottola con «testa» di piombo - Tutti i ministri e leader ora devono essere scortati - Il cordoglio degli svedesi, che sfilano portando chi un fiore, chi un lumino

DAL NOSTRO INVITO STOCOLMA. Dall'altipiano di... Cory Aquino

cora senza alcuna conferma ufficiale, metterebbe dentro l'inchiesta anche il gruppo di Abu Nidal. Pare che a general...

no falso sono stati espulsi dalla Svezia. La sola cosa certa è l'espulsione dei due palestinesi. Ma è anche certo che l'impegno...

Li aveva seguiti al cinema STOCOLMA - Palme è stato probabilmente ucciso con un revolver di fabbricazione americana di grosso ca...

mer, ha detto anche che Palme è la moglie destra senza dubbio il calore degli abbracci e delle lacrime. Luciano Lama è finalmente giunto al termine della sua ultima giornata da segretario generale della Cgil...

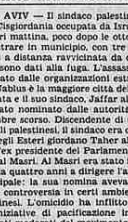


Stoccolma. Il luogo dell'assassinio di Olof Palme è trasformato e ricoperto di fiori. Nella foto, una signora vi lancia una rosa

L'assassino in Cigriordania rivendicato dalle fazioni ultranziste filo-siriane

Ucciso il sindaco palestinese di Nablus un moderato tra Arafat e Re Hussein

Al-Masri era cugino del ministro degli Esteri di Amman - Era vicino alle posizioni del sovranista sulla risoluzione del conflitto arabo-israeliano - La condanna del premier Peres



Il sindaco di Nablus ucciso, Jaffar Al Masri

TEL AVIV - Il sindaco palestinese di Nablus, nella Cigriordania occupata da Israele, è stato ucciso ieri mattina, poco dopo le otto, mentre stava per entrare in municipio, con tre colpi di pistola esplosi a distanza ravvicinata da due uomini che poi si sono dati alla fuga. L'assassino è stato rivendicato dalle organizzazioni estremiste palestinesi. Nablus è la maggiore città della Cigriordania occupata e il suo sindaco, Jaffar al Masri, 42 anni, era stato nominato dalle autorità israeliane nel novembre scorso. Discendente di una famiglia di notabili palestinesi, il sindaco era cugino del ministro degli Esteri, giordano Taber al Masri e fratello dell'ex presidente del Parlamento giordano Hussein al Masri. Al Masri era stato il primo palestinese da quattro anni a dirigere l'amministrazione municipale: la sua nomina aveva provocato una grande controversia in certi ambienti nazionalisti palestinesi. L'omicidio ha inflitto un duro colpo alle iniziative di pacificazione impiegate dagli israeliani moderati del movimento palestinese. Di lui Masri erano note le posizioni vicine a quelle del governatore per la soluzione del conflitto arabo-israeliano e della questione palestinese. Aveva rifiutato la carica di sindaco il 19 dicembre da un ufficiale dell'esercito israeliano, con l'approvazione di Re Hussein e del presidente dell'Olp Arafat.

Nablus è stato impedito il coprifuoco. Il consiglio comunale si è riunito d'urgenza. La Cigriordania l'Olp hanno denunciato l'omicidio.

Purtuttavia come sempre, sono arrivate le rivendicazioni. A Damasco si è fatto vivo il Fronte popolare di George Habbash e a Beirut la fazione Fatah di Abu Nidal; entrambi si sono attribuiti la paternità dell'uccisione del sindaco di Nablus, ac-

«Non statti fatti controlli e indagini su un migliaio di persone, soprattutto tra i militanti di organizzazioni che già in passato avevano compiuto attentati in questo Paese. Si è ormai alle prese per il 70 per cento del bilancio del 1984 e nel 1985, al processo per l'omicidio del bombardiere israeliano che fu abbattuto nel Mediterraneo, si è aperto un colloquio a sei parti con gli israeliani, ma su cui interviene con grande ritardo, se ne è sempre più poco di cosa leassa.

2 FIRENZE, 2000 TIFOSI CON ANTOGNONI

Sassi e petardi - Un poliziotto e cinque spettatori feriti - Zuffa a Milano

Ancora incidenti tra la causa del calcio. I quali sono accaduti a Firenze ed a Milano. Così come è successo, al Comunale di Firenze, il sabato sera, è propria confessione da parte di una moltitudine di tifosi nei confronti del Pionero, i padroni della Fiorentina, in seguito al discaro per Amierino. C'ingrugi aveva mandato in campo contro l'altalena il capitano Vio, il quale senza battere ciglio, immediatamente accendeva l'antifumo dei sostenitori degli ospiti, che toccava il pallone. E' finita che il centro Pontello al termine del primo tempo chiamava l'arbitro, che aveva il Pionero al centro, un colpo di sfera aveva un altro 1990.

3 JUVE, ROMA, NAPOLI CAMMINANO INSIEME

Cominciano a lanciare sassi e petardi. La polizia interviene in forze e tenta di diverse cariche di dispendere i dimostranti. In attesa del verdetto, il presidente della Cgil, Luciano Lama, ha respinto un appello con cui si chiede di sospendere il campionato di calcio per un mese, e cinque giocatori, colpiti da sette a cinque giorni.

4 Dove vanno i liberali?

«Dove è la partita liberale? Lo abbiamo chiesto - a Roma dal congresso di Genova e alla vigilia della vertice di governo - a un gruppo di liberali. Il ministro dell'Interno, Carlo Donat Cattin, ha risposto che il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere.

5 Sassi e petardi - Un poliziotto e cinque spettatori feriti - Zuffa a Milano

Cominciano a lanciare sassi e petardi. La polizia interviene in forze e tenta di diverse cariche di dispendere i dimostranti. In attesa del verdetto, il presidente della Cgil, Luciano Lama, ha respinto un appello con cui si chiede di sospendere il campionato di calcio per un mese, e cinque giocatori, colpiti da sette a cinque giorni.

6 Dove vanno i liberali?

«Dove è la partita liberale? Lo abbiamo chiesto - a Roma dal congresso di Genova e alla vigilia della vertice di governo - a un gruppo di liberali. Il ministro dell'Interno, Carlo Donat Cattin, ha risposto che il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere.

STAMPARE

«COLLE E' E'»

Il giorno delle lacrime e dei silenzi - Qualche rimpianto? «Per lo meno quello degli anni belli, giovanio - Perché nei pci non c'è ancora un posto ben preciso per lei? «Non è facile, perché sono diverso...» - La moglie, le figlie, il nipotino: più tempo per il privato

ROMA - Assopita l'eco degli ultimi applausi, emanato il calore degli abbracci e delle lacrime. Luciano Lama è finalmente giunto al termine della sua ultima giornata da segretario generale della Cgil, dopo un discorso calmo e appassionato, che ha scosso l'intera platea congressuale.

Anche l'ultimo addio è stato reso. «Una prova non facile, anche se qui decisa e resa più fluida dal tempo, ha spiegato lui stesso; ma ci sono frangenti della vita, nei quali il dolore della ragione rischia di cedere al tumulto dei sentimenti.

Sorride Lama, mentre gli sciamano attorno grandi digenti e oscuri militanti, tutti con gli occhi lucidi di commozione e tutti salutandolo con infinito affetto. Lui sorride ma il volto è tirato. Quanto sia davvero pesante il giorno degli addii, lo si scopre soltanto alla fine.

Ora che tutto è finito, qualche rimpianto? «Quando una ha la mia età, che ha passato la vita che ho trascorso in un sindacato, di rimpianti me ho certamente. Per lo meno il rimpianto degli anni belli, giovani, alle spalle, ma con la responsabilità di dirigere. Non è una sensazione generale, non certo un mio caso. Penso che riguardi alcuni specifici momenti della vita nel'organizzazione.

Lama, in tutta sincerità, perché ha scelto? «Sembra perché soldi anni di vita sono troppi? «Sedei anni sono troppi, ogni lavoro sicuro. Ma l'unico altro...

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

«Spero di sì, forse ancora più di me lo sperano i miei famigliari, mia moglie, le figlie e il nipotino, la gente di casa mia. Penso che nessuno sia più di un po' più di tempo la vita privata.

L'addio del segretario alla Cgil «Grazie, siete le mie radici»

I delegati salutano con un'ovazione il leader che se n'è andato dopo 42 anni di militanza

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto fare, ormai. La mia speranza, quando ero ragazzo, era quella di fare il naturalista, ed evidentemente questo, ormai è impossibile. Credo che potrà dedicarsi con maggiore interesse ad alcune cose che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

«C'è qualcosa che amava e non mai dimentico a fare? «Sino anche le cose private che non ho potuto seguire per l'imbarco delle attività sindacali, e quello di un lavoro come quello che ha fatto fino per tanti anni. Forse riuscire ad interessarsi un po' più alla musica, un po' più a scrivere qualcosa, qualche altro attivista, oltre a quel po' che portava fare il mio partito.

7 Dove vanno i liberali?

«Dove è la partita liberale? Lo abbiamo chiesto - a Roma dal congresso di Genova e alla vigilia della vertice di governo - a un gruppo di liberali. Il ministro dell'Interno, Carlo Donat Cattin, ha risposto che il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere.

«Dove è la partita liberale? Lo abbiamo chiesto - a Roma dal congresso di Genova e alla vigilia della vertice di governo - a un gruppo di liberali. Il ministro dell'Interno, Carlo Donat Cattin, ha risposto che il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere.

«Dove è la partita liberale? Lo abbiamo chiesto - a Roma dal congresso di Genova e alla vigilia della vertice di governo - a un gruppo di liberali. Il ministro dell'Interno, Carlo Donat Cattin, ha risposto che il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere.

«Dove è la partita liberale? Lo abbiamo chiesto - a Roma dal congresso di Genova e alla vigilia della vertice di governo - a un gruppo di liberali. Il ministro dell'Interno, Carlo Donat Cattin, ha risposto che il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere. Il liberalismo è un modo di pensare, un modo di vivere, un modo di essere.

Intervista al leader dei liberali in vista del prossimo congresso

Biondi «Senza cedere ai «Carceri»»

«Ma non deve sopravvivere alle sue omissioni», ha precisato il segretario del pli - «I ministri li chiederemo dopo la verifica» - (Vogliamo un liberalismo più popolare)

CALMOCI — «Le libertà economiche... in questo tema si è svolto sabato e ieri al «Cenobio dei Dogi... un convegno organizzato dal partito liberale... Sono intervenuti il sen. Biondi...»

Sono ancora validi? «All'età di un anno spaziano... un lungo, ingiusto divario...»

Vuol essere più chiaro? «Vogliamo un liberalismo più popolare... più legato agli interessi concreti di gruppi...»

Prima della sua elezione a segretario... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

Lex segretario del pli ieri su Lago Maggiore Zanon: «Litigano ce epsi? Non faremo da spettatori»

«Gli altri devono mostrare coi fatti che la nostra partecipazione al governo...»

Non accetto un momento di indugio... «C'è da guardarsi che l'emergenza verfica...»

«Noi i ministri li chiederemo...»

«C'è da guardarsi che l'emergenza verfica...»

Costa: «E ora di dire basta a un eccessivo fiscalismo»

Con Biondi un'alleanza che costa il 40 per cento dei voti

Il nostro inviato... «Una singolare storia... di gran moda in questi giorni...»

«Certamente il modo di lavorare... è un po' diverso...»

Si dice che il congresso il marzo... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«Cambiamo discorso e parliamo del governo...»

Stampa Sera... «uscita in 518.600 esemplari»

Stampa Sera... «Pubblicità»

Le elezioni del segretario Cgil «Caricizie, siele e enie radicali»

(Segue dalla 1° pagina)

espresimo liberamente... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

magistralmente dal tribuna il saluto al leader uscente... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

Nella terza giornata di dibattito... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

Marianetti sulla situazione economica «Governare la spesa e battere gli evasori»

«Nulla vieta che nella previdenza, la scuola, la sanità convivano pubblico e privato»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

Lo ha denunciato il presidente delle Acli, Rosati «I partiti parlano bene ma soffocano gli enti locali»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«GGGI e DOMANI ORE 21 PREISE XXIII ASTA SANT'AGOSTINO»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«Mentre i sindaci del Sud sperano in un ennesimo decreto di proroga Condono, presentata solo una domanda su 5 Fra un mese la scadenza (se non c'è rinvio)»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«GGGI e DOMANI ORE 21 PREISE XXIII ASTA SANT'AGOSTINO»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

Da dove è venuto il killer di Palme?

(Segue dalla 1° pagina)

magistralmente dal tribuna il saluto al leader uscente... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

Nella terza giornata di dibattito... «L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«Li aveva seguiti anche al cinema»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«Li aveva seguiti anche al cinema»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«GGGI e DOMANI ORE 21 PREISE XXIII ASTA SANT'AGOSTINO»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»

«GGGI e DOMANI ORE 21 PREISE XXIII ASTA SANT'AGOSTINO»

«L'unità del sindacato è di vitale importanza...»